



VIVERE LA MONTAGNA

QUALI PROSPETTIVE, QUALI OPPORTUNITÀ

CORTEO SABATO 17 SETTEMBRE ORE 14:30



LAVORO

1. Convocazione con urgenza di un tavolo di crisi per le attività industriali in difficoltà;
2. Creazione di un'area a crisi complessa per le Valli Chisone e Germanasca;
3. Bandi PNRR di prossima uscita che tengano conto dei dati sull'occupazione degli ultimi dieci anni;
4. Inserimenti delle aree industriali dismesse delle Valli quali siti di interesse regionale/nazionale da proporre a futuri insediamenti occupazionali;
5. Contributi straordinari anche sottoforma di credito d'imposta a favore delle realtà produttive e soprattutto per le c.d. imprese energivore e/o quelle con forte consumi di gas.

VIABILITA'

1. Risoluzione con urgenza delle problematiche relative alle gallerie Turina e Craviale di Porte e conseguente apertura della variante;
2. Interventi di messa in sicurezza della viabilità SP 169, 170 e SP 259;
3. Razionalizzazione del trasporto pubblico.

SANITA'

1. Potenziamento o comunque ripristino del reparto di lungo - degenza nei numeri ante Covid e nella qualità dei servizi sull'Ospedale di Pomaretto;
2. Potenziamento delle attività ambulatoriali sui presidi sanitari del pinerolese (infatti le attività territoriali di visite specialistiche ed esami hanno tempi di attesa lunghissimi con conseguente regola che la cittadinanza debba rivolgersi alle strutture private convenzionate e non);
3. Salvaguardare e potenziare il sistema 118 sui territori;
4. Sostegno alle numerose RSA del territorio con provvedimenti mirati e con lo sblocco degli inserimenti in convenzione.

SCUOLA

1. Certezza e stabilità della pianta organica scolastica a partire dalla figura apicale del Dirigente Scolastico;
2. Maggiore attenzione alle esigenze delle scuole site nelle zone marginali (applicazione dei parametri numerici per la formazione delle classi che tengano conto anche del contesto montano);
3. Potenziamento della formazione professionale (anche con distaccamento in Valle);

RAPPRESENTATIVITA'

1. Valorizzazione dell'identità, della storia e del ruolo sociale dei PICCOLI COMUNI ITALIANI
2. Ritorno all'Ente Provincia con conseguente elezione diretta da parte degli elettori attraverso collegi uninominali di rappresentanza territoriale;
3. Elezione dei consiglieri regionali sulla base di collegi uninominali individuati grazie a coefficienti che tengano conto della misura della popolazione e del territorio da amministrare;
4. Ripristino delle Comunità Montane indicate dai bacini idrografici di appartenenza con specifiche competenze in materia di sviluppo locale, politiche energetiche. Urbanistica e sistemi informatici unificati.